



# CITTÀ DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

*Servizio Edilizia Privata*

**Al. A**

## RELAZIONE

### CRITERI DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2009 RECANTE **"MISURE URGENTI E STRAORDINARIE VOLTE AL RILANCIO DELL'ECONOMIA E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE"**

#### **PREMESSA:**

La Regione Toscana, a seguito dell'intesa sottoscritta in data 31 marzo 2009, in sede di conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 5 giugno 2003 n. 131, ha approvato una nuova legge regionale n. 24 del 8.5.2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 13/5/09 e in vigore dal 28/5/09, che detta le forme applicative per la Toscana del cosiddetto "Piano Casa" proposto dal Governo nazionale.

Il provvedimento, di carattere straordinario e di applicabilità limitata nel tempo, muove da una serie di importanti considerazioni relative sia alle necessità di sostenere l'attività edilizia per il rilancio dell'economia, sia di rispondere ai bisogni abitativi della famiglia, sia di favorire la riqualificazione urbana, il miglioramento della qualità architettonica ed energetica degli edifici;

Ai sensi della suddetta Legge sono consentiti:

- **interventi straordinari di ampliamento** (L.R. 24/2009 art. 3) su edifici abitativi aventi alla data del 31/3/09 le seguenti caratteristiche: a) tipologia monofamiliare o bifamiliare; b) tipologia diversa da quella di cui alla lettera a) con superficie utile lorda non superiore a 350 mq. Sono consentiti interventi edilizi di ampliamento di ciascuna unità immobiliare fino al massimo del 20% della superficie utile lorda già esistente alla data del 31/3/09 e legittimata da titoli abilitativi, comunque fino ad un massimo complessivo per l'intero edificio di 70 mq di superficie utile lorda. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le condizioni previste dagli articoli 3, 5 e 6.
- **interventi straordinari di demolizione e ricostruzione** (L.R. 24/2009 art. 4) su edifici esistenti ed aventi esclusivamente destinazione d'uso abitativa alla data del 31/3/09. Sono consentiti interventi edilizi di completa demolizione e ricostruzione con ampliamento fino al massimo del 35% della superficie utile lorda già esistente alla data del 31/3/09 e legittimata da titoli abilitativi. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le condizioni previste dagli articoli 4, 5 e 6.

#### **PRECISAZIONI APPLICATIVE GENERALI:**

Gli interventi edilizi di cui agli artt. 3 e 4 della disciplina regionale sono consentiti qualora gli edifici risultino:

- 1) A destinazione abitativa alla data del 31.3.2009, legittimati da titoli abilitativi ed accatastati nelle categorie catastali A/1 - A/2 - A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 - A/8;
- 2) Non collocati all'interno delle zone omogenee A o assimilabili così come indicate all'art.7 delle NTA del Regolamento Urbanistico consistenti in: TS - Tessuti storici art. 132, Giardini e parchi storici art.164, Aree a verde di pregio art.165;
- 3) Non riferiti a fabbricati ritenuti di valore storico, culturale o architettonico dalla pianificazione comunale così come individuati dagli art. 126 -127-128-129 e 130 delle NTA del Regolamento Urbanistico;
- 4) Non vincolati quali immobili di interesse storico ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- 5) Non collocati in aree di inedificabilità assoluta;
- 6) Non collocati in aree per le quali il R.U. prevede l'attuazione tramite piani attuativi.

Con riferimento a quanto sopra si precisa altresì che sono escluse dall'ambito generale di applicazione della L.R. 24/2009 le seguenti aree/zone:



# CITTÀ DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

## *Servizio Edilizia Privata*

1. aree di rispetto assoluto di pozzi pari a ml. 10 di raggio, ai sensi del D.Lgs 152/06;
2. fasce di rispetto dei cimiteri nei limiti previsti dalla L. 166/2002, oltre l'ampliamento ammesso del 10%;
3. aree sottoposte a Piano attuativo in attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, tra cui AR1 - AR2 - PC - ACU - APD1 comprese le aree TC3 qualora si tratti di complessi edilizi aventi carattere unitario;
4. aree per Attrezzature di interesse generale di cui al Titolo V Capo III delle NTA del Regolamento Urbanistico;
5. aree destinate ad attività artigianali, terziarie ecc. che non ammettono la residenza;
6. fasce di rispetto riferite al nuovo Codice della Strada;
7. fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904, nonché le ulteriori prescrizioni di cui all'art. 36, commi 3, 4 e 5, del PIT approvato con D.C.R. n. 72/2007.

Ai fini della determinazione della S.U.L. come definita dall'art. 2 della citata legge regionale si precisa che:

1. per i sottotetti, la SUL sarà computata integralmente a prescindere dall'altezza media di ml. 2,40, nel caso vi sia presenti locali classificati di categoria A;
2. per i volumi prevalentemente fuori terra saranno computati nella SUL esclusivamente quelli che rientrano nelle caratteristiche di locali classificati di categoria A.

Il calcolo della SUL esistente, determinato ai sensi dell'art. 2 della L.R. 24/2009, comprende anche le superfici per le quali sia stata rilasciata, ovvero rilasciabile, la sanatoria edilizia straordinaria (condoni edilizi) di cui alle legge 47/1985, 729/1984 e L.R. 53/2004, nonché quelle superfici alle quali sono state irrogate le sanzioni pecuniarie di cui al titolo VIII capo I della LRT n. 1/2005.

La SUL condonata da detrarre dagli ampliamenti realizzabili è quella conseguente agli incrementi effettuati in assenza o in difformità dai titoli abilitativi.

Gli ampliamenti straordinari disciplinati dalla Legge Regionale 24/2009 non sono cumulabili con gli ampliamenti previsti dalla disciplina comunale vigente, pertanto gli aumenti di SUL autorizzati con titoli abilitativi ancora in corso, le superfici oggetto delle sanatorie edilizie straordinarie (condoni edilizi) e per le quali siano state irrogate le sanzioni pecuniarie dovranno essere sottratte da quelle realizzabili con la presente disciplina.

Il numero degli alloggi e la destinazione d'uso abitativa risultanti dalla denuncia di inizio attività dell'ampliamento o della demolizione/ricostruzione non possono/potranno essere modificati per almeno 5 anni dalla comunicazione di fine lavori.

Nel caso di modifiche della destinazione d'uso o del numero degli alloggi nei 5 anni, si applicano le disposizioni dell'art. 132 della LR 1/2005 relative a "opere eseguite in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali".

L'attuazione degli interventi consentiti dalla presente disciplina straordinaria restano comunque subordinati all'osservanza delle altre discipline generali, sovraordinate e di settore e dei relativi regolamenti.

### **CONDIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEGLI AMPLIAMENTI (ART.3 DELLA L.R. 24/2009)**

L'ampliamento in applicazione degli artt. 3 e 5 della L.R. 24/2009, oltre alle norme di ammissibilità generale contenute in premessa, deve rispettare quanto segue:

- non può comportare modifiche delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari interessate, né aumento delle unità immobiliari;
- può avvenire esclusivamente in edifici abitativi per i quali il Regolamento Urbanistico consente la ristrutturazione edilizia con addizioni funzionali, ampliamenti, la sostituzione edilizia o la ristrutturazione urbanistica;
- deve rispettare le distanze minime e le altezze massime dei fabbricati fissate dal RU o dal DM 1444/68;
- se l'edificio è all'esterno dei centri abitati deve essere dotato di approvvigionamento idropotabile e di idonei sistemi di smaltimento delle acque reflue;
- l'edificio deve essere collocato all'esterno degli ambiti a pericolosità geomorfologia elevata (PF3 - F3.1 - F3.2) o molto elevata (PF4 - F4) e a pericolosità idraulica molto elevata (PI4 - F4i);
- gli ampliamenti devono essere realizzati con le tecniche costruttive di efficienza energetica indicate al comma 4 dell'art.3 della L.R. 24/2009.



# CITTÀ DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

---

## *Servizio Edilizia Privata*

### **CONDIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA (ART. 4 DELLA L.R. 24/2009)**

Gli interventi di sostituzione in applicazione degli artt. 4 e 5 della L.R. 24/2009, oltre alle norme di ammissibilità generale contenute in premessa, devono rispettare quanto segue:

- non possono comportare modifiche delle destinazioni d'uso;
- il numero delle unità immobiliari abitative può essere aumentato con unità non inferiori a 50 mq.;
- è consentito l'intervento in edifici esclusivamente abitativi, oppure in edifici abitativi in cui sono presenti limitate porzioni con destinazioni d'uso diverse nel limite del 25% della SUL, che non possono essere ampliate;
- l'intervento può interessare esclusivamente edifici abitativi per i quali il Regolamento Urbanistico consente la sostituzione edilizia o la ristrutturazione urbanistica;
- l'intervento deve rispettare le distanze minime e le altezze massime dei fabbricati fissati dal RU o dal DM 1444/68;
- l'edificio deve essere collocato nel centro abitato;
- l'edificio deve essere collocato all'esterno degli ambiti a pericolosità idraulica molto elevata (PI4 - F4i) e a pericolosità geomorfologia elevata (PF3 - F3.1 - F3.2) e molto elevata (PF4 - F4);
- qualora l'edificio ricada in pericolosità idraulica molto elevata (PI4 - F4i) l'intervento è ammissibile solo qualora siano presentate le verifiche di sicurezza per le persone prevedendo interventi di autosicurezza dal rischio di inondazione;
- gli interventi devono essere realizzati con tecniche di sostenibilità edilizia e di efficienza energetica, nel rispetto del comma 7, lett. a) e b) dell'art. 4 della L.R. 24/2009.

Quarrata, 16 luglio 2009

Il Responsabile del Servizio Edilizia  
(Geom. Franco Fabbri)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica  
(Arch. Caterina Biagiotti)

**Prot.**



**Pratica Edilizia n°**

**Provincia di Pistoia  
COMUNE DI QUARRATA  
Servizio Edilizia Privata**

**Denuncia di Inizio Attività Edilizia**

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 08/05/2009, n. 24

- D.I.A. per **INTERVENTI STRAORDINARI DI AMPLIAMENTO art. 3 L.R. n. 24/2009**
- D.I.A. per **INTERVENTI STRAORDINARI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE art. 4 L.R. N. 24/2009**
- Variante a D.I.A. n° ..... del .....
- Onerosa     Gratuita
- DIA soggetta a preventiva acquisizione di atto di assenso di cui all'art. 79, comma 4
- DIA non soggetta a preventiva acquisizione di atto di assenso di cui all'art. 79, comma 4

I... sottoscritt...

Cognome e Nome .....  
Data e luogo di nascita .....  
Residente in ..... Via .....  
Codice Fiscale (obbligatorio L. 311/2004)..... Tel. ....

Cognome e Nome .....  
Data e luogo di nascita .....  
Residente in ..... Via .....  
Codice Fiscale (obbligatorio L. 311/2004)..... Tel. ....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c.1 del D.P.R. 445/2000, dichiara di avere titolo legittimo a presentare la D.I.A. in qualità di :  
Proprietario  Comproprietario  Legale Rappresentante  altro (*specificare*)   
della.....  
con sede in ..... Via ..... n°.....  
Codice Fiscale/Partita IVA (obbligatorio L. 311/2004) ..... Tel. ....  
con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito,

**PRESENTA**

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2005 e secondo le disposizioni di cui all'art. 7 L.R. 24/2009, Denuncia di inizio di attività edilizia per eseguire gli interventi straordinari previsti dalla L.R. n. 24/2009 sull'immobile di seguito descritto:

<b>QUADRO A</b>	<b>Immobile oggetto di intervento</b>
-----------------	---------------------------------------

**A) UBICAZIONE** (Località, Via/Piazza, n.c.)

**B) ESTREMI CATASTALI**

Catasto TERRENI

Foglio..... Mappale/i .....Sub.....

Catasto FABBRICATI - **situazione al 31/03/2009 ai sensi dell'art.5, c.6., L.R. 24/09**

Foglio..... Mappale/i .....Sub.....

**C) DESTINAZIONE D'USO**

- |   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso<br>e depositi | <input type="checkbox"/> commerciale         | <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> residenziale (civile)        |
|   | <input type="checkbox"/> turistico/ricettiva | <input type="checkbox"/> direzionale             | <input type="checkbox"/> residenziale (rurale)        |
|   | <input type="checkbox"/> parcheggio          | <input type="checkbox"/> verde di servizio       | <input type="checkbox"/> agricola e attività connesse |

**DICHIARA**

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n°445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti:

- Che, come previsto dall'art. 84, commi 1 e 4, della L.R. 1/2005, l'inizio dei lavori (con obbligo di comunicazione) non potrà, a pena di decadenza, essere inferiore a 20 giorni dalla data di presentazione della presente D.I.A., né superiore ad un anno dalla stessa data;
- Che, come previsto dall'art. 84, comma 4, della L.R. 1/2005, l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata entro tre anni dalla data di inizio dei lavori medesimi, contestualmente alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e agli altri adempimenti di cui all'art. 86 della L.R. 1/2005 e art. 23, comma 7, del D.P.R. n. 380/2001 (T.U. edilizia), così come modificato dall'art. 1, comma 558 della Legge 311/2004 (Finanziaria). Nel caso che la denuncia sia presentata a variante, il termine di validità dei tre anni rimane invariato;
- Che l'area o l'immobile interessato dalle opere e interventi, rappresentato dagli elaborati allegati, è nella piena disponibilità;
- La legittimità edilizia dello stato attuale dell'immobile oggetto della presente denuncia;
- Di essere consapevole di dover comunicare, se dovuta, la notifica preliminare di cui agli artt. 3, 11, 12, 13 del D.Lgs. 494/96 e che l'inosservanza di tale disposizione impedisce l'inizio dei lavori; di dover inoltre comunicare, se dovuto, contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il DURC dell'Impresa esecutrice e che la mancata presentazione è causa ostativa all'inizio dei lavori e alla attestazione di abitabilità/agibilità;
- Di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà depositare un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ai sensi dell'art. 86, comma 1, della L.R. 1/2005;
- Di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente denuncia;
- Che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi e di sollevare il Comune da responsabilità nei confronti di terzi;
- Qualora successivamente all'inizio dei lavori, si verifichi il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro 15 giorni dall'avvenuto subentro;
- Nel caso in cui l'intervento è soggetto alla corresponsione dei contributi:
  - Allega attestazione di pagamento;
  - Si impegna a corrispondere l'importo dovuto entro 20 giorni dalla data del deposito della presente denuncia;
  - Trattandosi di importo superiore a € 2.582,28 opta per il pagamento rateizzato, la prima rata del quale sarà corrisposta entro 20 giorni dalla data di deposito della presente denuncia, unitamente alla consegna di fidejussione a garanzia delle rimanenti rate, esplicitate nell'apposito modello allegato;
- Di essere al corrente che in caso di ritardato od omesso pagamento dei contributi verranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 128 della L.R. 1/2005;

a) che per l'espletamento della presente denuncia si è avvalso, in qualità di progettista, dell'opera professionale di:

Titolo		Nome e cognome	
Iscritto all'albo professionale de		numero	Codice fiscale
Residente ( Provincia )		Via e numero civico e recapito telefonico	

b) che la direzione dei lavori è affidata al medesimo incaricato della progettazione  ovvero a:

Titolo		Nome e cognome	
Iscritto all'albo professionale de		numero	Codice fiscale

Residente ( Provincia )	Via e numero civico e recapito telefonico
-------------------------	---

c) che le opere saranno eseguite da (*comunicazione da effettuare comunque prima dell'inizio dei lavori unitamente a cui sarà trasmessa la documentazione, se dovuta, di cui al DLgs 494/96 e art. 82,c.9, L.R. n. 1/05*):

Nome e cognome	Nato a	il
Residente in		
Codice fiscale		
In qualità di: <input type="checkbox"/> Titolare della seguente Ditta Individuale <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della seguente Impresa		
Ragione sociale	Con sede in	
Via		
Partita IVA		
Codice di iscrizione identificativo INPS		
Codice di iscrizione identificativo INAIL		
Codice di iscrizione identificativo CASSA EDILE		

d) Che i lavori saranno eseguiti in proprio dal denunciante.

Quarrata ....., Li .....

*Il/La dichiarante*

.....

*Dato atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della L.675/96;*

Per accettazione

*Il Progettista  
(Timbro e firma)*

.....

Per accettazione

*Il Direttore dei Lavori  
(Timbro e Firma)*

.....

Per accettazione

*La Ditta Esecutrice  
(Firma)*

.....

## DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto

Titolo		Nome e cognome
Iscritto all'albo professionale de	Al numero	Codice fiscale
Residente ( Provincia )		Via e numero civico e recapito telefonico

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 84, c. 1 e 5, della L.R. n. 1/2005, e sotto la propria responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente documentazione, assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale, **che le opere e gli interventi, da eseguirsi all'immobile o all'area sopra descritta e come meglio precisata nel progetto allegato, risultano conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, fatte salve le eccezioni ammesse dalla L.R. n. 24/2009, nonché alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia di attività edilizia;**

Inoltre, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

### DICHIARA ED ASSEVERA

<b>QUADRO B</b>	<b>Tipo di intervento e dichiarazione di asseveramento art. 7, c.1, L.R. 24/09</b>
-----------------	--

Che l'opera rientra nella seguente tipologia (*barrare l'intervento di riferimento con asseverazioni specifiche*) :

- INTERVENTO STRAORDINARIO DI AMPLIAMENTO art. 3 L.R. n. 24/2009;**
- Che al 31.03.2009 le unità immobiliari interessate dall'intervento risultano accatastate ovvero dichiarate alla competente Agenzia del Territorio nella seguente categoria \_\_\_\_\_ ;
  - Che la tipologia dell'edificio è:  
 monofamiliare    bifamiliare    diversa dai casi precedenti con S.U.L. non superiore a 350 mq;
  - Che l'intervento è proposto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 e dal successivo art. 5 , e che al 31.03.2009 erano sussistenti le condizioni richieste dall'art. 3, comma 1;
  - Che ai fini del dimensionamento, ai sensi del sopra richiamato comma 1, la S.U.L. esistente (computata secondo la L.R. 24/2009) è pari a mq \_\_\_\_\_ e pertanto l'incremento di S.U.L. di progetto, determinato in mq \_\_\_\_\_, risulta contenuto entro il prescritto limite del 20% della stessa e comunque inferiore, per l'intero edificio, a 70 mq;

Che la S.U.L. esistente al 31.03.2009 è legittimata dai seguenti titoli abilitativi e che la rappresentazione dello stato attuale, così come indicato negli elaborati grafici allegati, E' CONFORME ai titoli medesimi:

- costruito in data anteriore al 1942 e da allora non ha subito alcun interventi edilizio che richiedesse specifica licenza, autorizzazione o concessione edilizia;
- Concessione/Licenza edilizia n°... .. del ..... rilasciata a .....
- Concessione/Licenza edilizia n°... .. del ..... rilasciata a .....
- Permesso di costruire n° ..... del ..... rilasciato a .....;D
- D.I.A. presentata in data ..... intestata a ..... pratica n° .....
- Art.26 L.47/85 pratica n°..... presentata in data ..... intestata a .....

- Che l'immobile:

<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.31 della L. 28/02/1985 n. 47 e successive mm.ii. n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.39 della Legge 23/12/1994 n. 724 e successive mm.ii. n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge Regionale 20/10/2004 n. 53 n°..... e/o P.C. n°.....del.....; pratica n°..... P.C. n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di monetizzazione della sanzione ai sensi degli artt. 134, 135 o 139 L.R. n. 1/2005	

- Che è stato verificato che non esistono altri soggetti aventi titolo allo sfruttamento dell'incremento proposto, del quale i richiedenti detengono pertanto la piena ed impregiudicata disponibilità;
- Che ai fini della determinazione della S.U.L. in aumento, ove ne ricorrano le condizioni, si è tenuto conto delle limitazioni imposte dall'art.5, comma 4, della L.R 24/09, come evidenziato nella relazione tecnico-illustrativa;
- Che l'intervento non modifica la destinazione d'uso attuale;
- Che per il vigente R.U. il fabbricato ricade in zona omogenea \_\_\_\_\_, ove risultano ammissibili addizioni funzionali e volumetriche;
- Che ai sensi dell'art. 3 c.3, lett. a) e b), l'edificio:

<input type="checkbox"/> è situato all'interno del centro abitato ;
<input type="checkbox"/> è situato all'esterno del centro abitato e risulta dotato di approvvigionamento idropotabile e idonei sistemi di smaltimento acque reflue secondo la vigente normativa;
<input type="checkbox"/> è collocato in area esterna agli ambiti dichiarati a pericolosità idraulica molto elevata e a pericolosità geomorfologia elevata o molto elevata dai piani di Bacino di cui alla L. 183/89 o dalle indagini geologiche allegata agli strumenti della pianificazione territoriale, dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali;

- Che l'intervento sarà realizzato secondo le disposizioni dell'art. 3 comma 4 in materia di tecniche costruttive di edilizia sostenibile, rispetta gli indici di prestazione energetica richiesti e che al termine dei lavori saranno prodotte le certificazioni di cui al comma 5

**INTERVENTO STRAORDINARIO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE art. 4 L.R. N. 24/2009;**

- Che al 31.03.2009 le unità immobiliari interessate dall'intervento risultano accatastate ovvero dichiarate alla competente Agenzia del Territorio nella seguente categoria \_\_\_\_\_ ;
- Che l'intervento è proposto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 e dal successivo art. 5 ai sensi dei quali sono consentiti interventi edilizi di demolizione e ricostruzione con ampliamento fino al massimo del 35% della S.U.L. (computata secondo la L.R. 24/2009) già esistente alla data del 31.03.2009 e legittimata da titoli abilitativi;

Che la S.U.L. esistente al 31.03.2009 è legittimata dai seguenti titoli abilitativi e che la rappresentazione dello stato attuale, così come indicato negli elaborati grafici allegati, E' CONFORME ai titoli medesimi:

<input type="checkbox"/> costruito in data anteriore al 1942 e da allora non ha subito alcun interventi edilizio che richiedesse specifica licenza, autorizzazione o concessione edilizia;
<input type="checkbox"/> Concessione/Licenza edilizia n°... .. del ..... rilasciata a .....
<input type="checkbox"/> Concessione/Licenza edilizia n°... .. del ..... rilasciata a .....
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire n° ..... del ..... rilasciato a .....;D
<input type="checkbox"/> D.I.A. presentata in data ..... intestata a ..... pratica n° .....
<input type="checkbox"/> Art.26 L.47/85 pratica n°..... presentata in data ..... intestata a .....

- Che l'immobile:



<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.31 della L. 28/02/1985 n. 47 e successive mm.ii. n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.39 della Legge 23/12/1994 n. 724 e successive mm.ii. n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge Regionale 20/10/2004 n. 53 n°..... e/o P.C. n°.....del.....; pratica n°..... P.C. n°.....del .....	pratica
<input type="checkbox"/> è stato oggetto di monetizzazione della sanzione ai sensi degli artt. 134, 135 o 139 L.R. n. 1/2005	

- Che l'intervento è proposto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 2 e 3 e più precisamente consiste in :

<input type="checkbox"/> interventi edilizi su edifici esistenti aventi esclusivamente destinazione d'uso abitativa alla data del 31.03.2009;
<input type="checkbox"/> interventi su edilizi aventi porzioni con destinazione d'uso diversa, compatibile con quella abitativa, nella misura comunque non superiore al 25% della S.U.L. complessiva ed a condizione che la S.U.L. di dette porzioni non sia computata ai fini dell'ampliamento e non sia aumentata (art. 4, c. 3);

- Che è stato verificato che non esistono altri soggetti aventi titolo allo sfruttamento dell'incremento proposto, del quale i richiedenti detengono pertanto la piena ed impregiudicata disponibilità;
- Che ai fini della determinazione della S.U.L. in aumento, ove ne ricorrano le condizioni, si è tenuto conto delle limitazioni imposte dall'art.5, comma 4, della L.R 24/09, come evidenziato nella relazione tecnico-illustrativa;
- Che l'intervento non modifica la destinazione d'uso attuale;
- Che per il vigente R.U. il fabbricato ricade in zona omogenea \_\_\_\_\_ , ove risultano ammissibili sostituzioni edilizie o urbanistiche;
- Che ai sensi dell'art. 4 c.5, lett. a) e b), e comma 6 l'edificio:

<input type="checkbox"/> è situato all'interno del centro abitato ;
<input type="checkbox"/> è collocato in area esterna agli ambiti dichiarati a pericolosità idraulica molto elevata e a pericolosità geomorfologia elevata o molto elevata dai piani di Bacino di cui alla L. 183/89 o dalle indagini geologiche allegato agli strumenti della pianificazione territoriale, dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali;
<input type="checkbox"/> è collocato all'interno del centro abitato ed in gli ambito dichiarato a pericolosità idraulica elevata ed il progetto contiene le necessarie verifiche in ordine alla sicurezza di cui al comma 6;

- Che l'intervento sarà realizzato secondo le disposizioni dell'art. 4 comma 7 in materia di tecniche costruttive di di edilizia sostenibile, rispetta gli indici di prestazione energetica richiesti e che al termine dei lavori saranno prodotte le certificazioni di cui al comma 8

Che il **numero delle unità immobiliari**, oggetto della presente dichiarazione, prima dell'esecuzione delle opere è pari a n°.....UU.II.; che il numero delle unità immobiliari ad intervento eseguito è pari a n°.....UU.II., pertanto l'intervento Comporta/Non comporta l'aumento del carico urbanistico;

QUADRO G	Contenimento del consumo di energia negli edifici
<input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici	<input type="checkbox"/> Si allega il progetto dell'impianto e la documentazione attestante la verifica delle prescrizioni della L.10/91, DPR 412/93, D.lgs. n. 192/2005 e s.m.i., L.R. 39/2005 e s.m.i.  <b>Si allega la Certificazione energetica dell'edificio o dell'u.i. in oggetto ovvero Attestato di qualificazione energetica (OBBLIGATORIO)</b>  Nel caso d'installazione/predisposizione <u>pannelli solari termici</u> (obbligo per nuova installazione/ristrutturazione impianti termici): <input type="checkbox"/> allega la documentazione/progetto degli impianti <input type="checkbox"/> allega la documentazione attestante gli impedimenti tecnici alla disposizione delle opere per gli impianti solari  Nel caso d'installazione di <u>pannelli fotovoltaici</u> (obbligatorio per categorie di cui art. 3, c.2., lett.a), Dlgs 192/05 e s.m.i.: <input type="checkbox"/> allega il progetto degli impianti ( <u>potenza &lt;10kW</u> ) <input type="checkbox"/> allega l'autorizzazione della Provincia ( <u>potenza &gt;10kW</u> )  <input type="checkbox"/> La documentazione di cui sopra verrà depositata prima dell'inizio dei lavori
<input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici	

QUADRO H	Sicurezza degli impianti
L'intervento comporta/NON comporta l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: <input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> termico <input type="checkbox"/> idro-sanitario <input type="checkbox"/> altro  e che pertanto ai fini del disposto dell'art.6 della Legge 46/90 (norme sulla sicurezza degli impianti) e D.P.R. 447/91 (regolamento di attuazione della Legge 46/90); <input type="checkbox"/> E' Obbligatoria la redazione del progetto degli impianti <input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> termico <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> NON E' Obbligatoria la redazione del progetto degli impianti <input type="checkbox"/> elettrico <input type="checkbox"/> termico <input type="checkbox"/> altro	

QUADRO I	Acustica e contenimento dell'inquinamento acustico
<input type="checkbox"/> Si allega la documentazione inerente la previsione di IMPATTO ACUSTICO e LIMITAZIONE DEL RUMORE in quanto l'attività rientra nei casi di cui all'art. 8 comma 2 e 4 della L.447/95 e suoi Decreti attuativi e art. 12 L.R. 89/98 <input type="checkbox"/> Si allega la documentazione inerente la valutazione previsionale di CLIMA ACUSTICO in quanto rientrante nei casi di cui all'art. 8 comma 3 della L.447/95 e suoi Decreti attuativi e art. 12 L.R. 89/98 <input type="checkbox"/> Si allega la documentazione inerente la verifica dei REQUISITI ACUSTICI PASSIVI degli edifici di cui al D.P.C.M. del 5.12.1997 in quanto il tipo di intervento comporta <input type="checkbox"/> Per l'intervento in oggetto non è richiesto l'adempimento alle suddette disposizioni	

QUADRO L	Smaltimento acque reflue domestiche e assimilate in zona non servita da fognatura pubblica
<input type="checkbox"/> E' previsto lo smaltimento delle acque reflue di origine domestica, o assimilate, sul suolo o in acque superficiali poiché l'intervento ricade in zona non servita da fognatura pubblica e pertanto: <input type="checkbox"/> si allega domanda e idonea documentazione di progetto per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi della L.R. 20/2006 da parte del competente Ufficio comunale (Ufficio Ecologia e Ambiente) <input type="checkbox"/> E' previsto lo smaltimento delle acque reflue di origine domestica, o assimilate, in fognatura pubblica	

QUADRO M	Opere strutturali e rischio sismico
----------	-------------------------------------

Deposito del progetto presso l'U.R.T.A.T. (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.2 L.R. 06/12/1982, n. 88

Intervento soggetto

Si allega attestazione dell'avvenuto deposito

L'attestazione dell'avvenuto deposito sarà inoltrata prima dell'effettivo inizio dei lavori

Intervento non soggetto

Deposito del progetto presso l'U.R.T.A.T. (ex Genio Civile) ai sensi dell'art.4 Legge 1086/71

Intervento soggetto

Si allega attestazione dell'avvenuto deposito

L'attestazione dell'avvenuto deposito sarà inoltrata prima dell'effettivo inizio dei lavori

Intervento non soggetto

#### QUADRO N

#### Coperture: misure preventive e protettive

Intervento soggetto alla previsione di misure preventive e protettive per esecuzione lavori in quota sulle coperture di cui all'art. 82, commi 14 e 15, L.R. 1/05 e D.P.G.R. 23/1172005, n. 62/R):

Si allega elaborato tecnico della copertura e relativa attestazione di conformità

Intervento non soggetto

#### QUADRO O

#### Barriere architettoniche

trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico e pertanto le opere di progetto risultano conformi alle disposizioni di cui all'Art. 24 della L. 104/92 come attestato dall'allegata documentazione grafica e descrittiva.

trattasi di immobile non ricompreso nelle sopraindicate categorie e pertanto l'intervento proposto :

NON E' SOGGETTO alle norme di cui alla L. 13/89 e del regolamento di attuazione D.M. 236/89

E' SOGGETTO alle norme di cui alla L. 13/89 e del relativo regolamento di attuazione D.M. 236/89 e con il presente progetto viene soddisfatto al requisito di :

ACCESSIBILITA'

VISITABILITA'

ADATTABILITA'

E' richiesta deroga ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 236/89 e si allega quindi relazione descrittiva nella quale viene dimostrata l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali ed impiantistici, al rispetto delle prescrizioni di cui alla L. 236/89 e successivo regolamento di attuazione D.M. 236/89.

#### QUADRO P

#### Prevenzione Incendi

Le opere da realizzare non interessano fabbricati o attività soggette al rilascio di preventivo nulla osta del comando provinciale dei VV.FF. ai fini della prevenzione incendi

Le opere da realizzare interessano fabbricati o attività soggette al rilascio di preventivo nulla osta del comando provinciale dei VV.FF. ai fini della prevenzione incendi

#### QUADRO Q

#### Zone di rispetto

Zona di rispetto **cimiteriale** (art. 338 R.D. 27.7.1934 n°1265 e art. 57 D.P.R: 10.9.90 n°285

SI

NO

Fascia di rispetto **stradale** (artt. 16, 17, 18 D.Lgs.vo 285/92 e artt. 26, 28 D.P.R. 495/92)

SI

NO

Fascia di rispetto di **eletrodotti** (D.P.C.M. 23.04.1992 e successive mm.ii.)

SI

NO

Zona di rispetto dei **pozzi** di emungimento (D.P.C.M. 23.04.1992 e successive mm.ii.)

SI

NO

Fascia di rispetto delle **acque pubbliche** (art.96 R.D. 25.07.1904 n°523)

SI

NO

Le opere e gli interventi di cui alla presente Denuncia di Inizio Attività NON sono subordinati ad Atto d'assenso rilasciato dal Comune in quanto:

a) gli immobili interessati non sono assoggettati a vincoli ai sensi del D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

b) non è prescritto il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

c) gli immobili interessati non sono assoggettati alla disciplina di cui alla L. 6.12.1991 n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

- d) gli immobili interessati non sono assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27.06.1985 n. 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8.08.1985 n. 431 o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della legge 18.05.1989, n. 183 (Norme per l'assetto funzionale e organizzativo della difesa del suolo);
- e) qualora gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444, le opere e gli interventi non comportano modifiche della sagoma e dei prospetti o modifiche della destinazione d'uso;

QUADRO R	Vincoli
<p>Che le opere e gli interventi soggetti ai vincoli di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 1/2005, non potranno avere inizio prima del rilascio dei relativi atti di assenso, a tal fine, contestualmente alla presentazione della D.I.A., allega la documentazione idonea alla preventiva acquisizione degli atti di cui sopra qualora si ricada nei seguenti casi:</p>	
<p>Vincolo <b>Idrogeologico</b> (L.R. 39/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> È sottoposto a tutela e pertanto si allega la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune, nei casi previsti:</p> <p><input type="checkbox"/> è sottoposto a tutela, e pertanto si allega l'atto di assenso o a dichiarazione di conformità nei casi previsti;</p> <p><input type="checkbox"/> Non è sottoposto a tutela;</p>	
<p><b>Beni paesaggistici</b> (D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42, Parte III, art. 134)</p> <p><input type="checkbox"/> È sottoposto a tutela e pertanto si allegano:</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi artt. 146-159 D.lgs 42/04 e s.m.i. ed esame C.E.I.;</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> la RELAZIONE PAESAGGISTICA di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;</p> <p><input type="checkbox"/> Pur ricadendo l'immobile in zona sottoposta a tutela, non è necessario l'ottenimento della preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42, in quanto trattasi di intervento che non comporta alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici;</p> <p><input type="checkbox"/> Non ricade in zona sottoposta a tutela;</p>	
<p><b>Beni culturali</b> (D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42, Parte II, art. 10)</p> <p><input type="checkbox"/> È sottoposto a tutela e pertanto si allega:</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> il relativo nulla osta rilasciato dalla competente Soprintendenza;</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune;</p> <p><input type="checkbox"/> Non è sottoposto a tutela;</p>	
<p><b>Legge quadro sulle aree protette</b> (Legge 06.12.1991 n. 394)</p>	
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Strada <b>comunale</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Strada <b>Provinciale</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Strada <b>Nazionale</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>Il preventivo rilascio dell'atto di assenso sia espressamente previsto e disciplinato dagli strumenti urbanistici comunali, ancorché soltanto adottati, con riferimento ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere che precedono, siano giudicati meritevoli di analogo tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico ed estetico;</p> <p><input type="checkbox"/> Edificio inserito negli allegati A-B-C al P.R.G. e/o nei nuclei storici e patrimonio edilizio presente al 1931 secondo il P.S. e/o classificato dal R.U. adottato il 19.03.2007;</p>	
<p><b>Altro</b>.....</p>	
<p><input type="checkbox"/> <b>Si allega quindi il parere e/o atto di assenso rilasciato dall'autorità competente:</b> n°.....del.....;</p>	
<p><input type="checkbox"/> <b>Si allega la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune di Quarrata in riferimento al/ai seguente/i tipo/i di vincolo:</b>.....</p>	

QUADRO S	Rischio Idraulico
<p><b>Piano di Bacino del fiume Arno - Stralcio Riduzione Rischio Idraulico approvato con D.P.C.M. 05.11.1999</b></p>	
<p>CARTA DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO DEL FIUME ARNO</p>	<p><input type="checkbox"/> Interventi strutturali di tipo A (vincolo di NON edificabilità)      <input type="checkbox"/> aree golenali</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi strutturali di tipo B (vincolo di salvaguardia)      <input type="checkbox"/> aree non interessate</p>
<p>CARTA DELLE AREE DI PERTINENZA FLUVIALE</p>	<p><input type="checkbox"/> Aree di pertinenza fluviale      <input type="checkbox"/> aree non interessate</p>

CARTA GUIDA DELLE AREE ALLAGATE NORMA 6 N.T.A.	<input type="checkbox"/> Non ricade nelle aree allagate <input type="checkbox"/> Ricade nelle aree allagate e l'intervento: <input type="checkbox"/> Comporta trasformazione urbanistica ed Edilizia (*); <input type="checkbox"/> Non comporta trasformazione urbanistica ed Edilizia (*);
NORMA 13 N.T.A.	<input type="checkbox"/> È soggetto alle relative disposizioni, e pertanto si allega: <input type="checkbox"/> il relativo nulla osta rilasciato dall'Autorità competente (Provincia di Pistoia); <input type="checkbox"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune; <input type="checkbox"/> Non è sottoposto alle relative disposizioni;
<b>Fascia di rispetto acque pubbliche – ambiti fluviali (R.D. 523/1904 art. 96; DCRT 24.07.2007, n. 72, art. 36 c.3 PIT)</b>	
<input type="checkbox"/> L'intervento ricade nella fascia posta a distanza inferiore a mt. 10 dalle acque pubbliche e pertanto si allega: <input type="checkbox"/> il relativo nulla osta rilasciato dall'Autorità competente (Provincia di Pistoia e U.R.T.A.T.); <input type="checkbox"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune; <input type="checkbox"/> L'intervento non ricade nella fascia di rispetto delle acque pubbliche;	
<b>Regolamento Urbanistico adottato il 19.3.07, Del.C.C. n. 27 e P.A.I. approvato con D.P.C.M. 6.5.2005</b>	
Fattibilità idraulica	<input type="checkbox"/> Ricade in Fattibilità 3.2i, 3.3i, A36 e pertanto: si allega documentazione relativa al superamento del rischio idraulico ai sensi dell'art. 221 delle NTA del R.U. <input type="checkbox"/> Non ricade in Fattibilità 3.2i, 3.3i, A36
Fattibilità geomorfologica	<input type="checkbox"/> Ricade in Fattibilità 3.1, 3.2, 4 e pertanto: si allega documentazione relativa al superamento del rischio geomorfologico ai sensi dell'art. 221 NTA del R.U. <input type="checkbox"/> Non ricade in Fattibilità 3.1, 3.2, 4

(\*) secondo quanto previsto dalla norma di attuazione n. 6 del piano di bacino, le opere che comportano trasformazioni edilizie ed urbanistiche, essendo il territorio del Comune di Quarrata inserito nella carta guida delle aree allagate, potranno essere realizzate a condizione che venga documentato il non incremento del rischio idraulico da esse determinate o che siano determinati gli interventi necessari alla mitigazione di tali rischi, da realizzarsi contestualmente all'esecuzione delle opere richieste.

<b>QUADRO T</b>	<b>Indagine geologica e geotecnica</b>
<input type="checkbox"/> L'intervento comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le seguenti indagini di fattibilità: <input type="checkbox"/> relazione geologica <input type="checkbox"/> relazione geotecnica <input type="checkbox"/> L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le indagini di fattibilità geologica e/o geotecnica	

<b>QUADRO W</b>	<b>Sicurezza nei cantieri</b>
<input type="checkbox"/> Le opere non ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs.vo 494/96 <input type="checkbox"/> Le opere ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs.vo 494/96, per cui è necessaria la notifica preliminare di cui all'art.11 dello stesso D.Lgs., attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs.vo 494/1996	

<b>QUADRO V</b>	<b>Disciplina Igienico-Sanitaria</b>
-----------------	--------------------------------------

- Si allega Parere A.S.L.
- Si allega la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
- Si certifica la conformità delle opere con la vigente disciplina allegando la relativa relazione igienico-sanitaria, tabelle di verifica dei rapporti aeroilluminanti dei singoli vani, schema di smaltimento liquami e dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 DPR 445/2000)

<b>QUADRO Z</b>	<b>Terre e rocce di scavo</b>
<input type="checkbox"/> Non sono previsti lavori di escavazione	
<input type="checkbox"/> Sono previsti lavori di escavazione e pertanto prima dell'inizio dei lavori di escavazione e utilizzo delle terre e rocce di scavo, ai sensi dell'art. 186 del Dlgs 152/2006, saranno precisate le modalità di trattamento del materiale ovvero, se trasportato a discarica autorizzata o riutilizzato nell'ambito dello stesso cantiere e nel caso in sia utilizzato al di fuori del cantiere di provenienza, dovrà essere acquisito idoneo parere A.R.P.A.T.	

### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Si allega la seguente documentazione costituita da:

- |           |           |
|-----------|-----------|
| (a) ..... | (g) ..... |
| (b) ..... | (h) ..... |
| (c) ..... | (i) ..... |
| (d) ..... | (j) ..... |
| (e) ..... | (k) ..... |
| (f) ..... | (l) ..... |

*Ove sia richiesto al Comune di acquisire pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari alla valutazione del progetto, l'ente preposto al rilascio di detti pareri, nulla osta o atti di assenso potrà richiedere tramite il Comune, all'interessato le integrazioni necessarie, secondo la specifica disciplina procedimentale, assegnando il termine per adempiere. La comunicazione interrompe il procedimento e qualora le integrazioni non pervengano entro i termini assegnati, la pratica sarà definitivamente archiviata.*

Il sottoscritto progettista abilitato, con la presente denuncia di inizio dell'attività, accompagnata dalla dettagliata relazione e dagli elaborati progettuali, assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Quarrata lì.....

IL TECNICO ASSEVERANTE

.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**  
**( Sottoscritta da professionista o da società di professionisti**  
**unitamente al legale rappresentante dell'impresa )**  
*(art.46 del D.P.R. 445/00)*

Il sottoscritto/a

<i>Titolo</i>	<i>Nome e cognome</i>	
<i>Iscritto all'albo professionale de</i>	<i>Al numero</i>	<i>Codice fiscale</i>
<i>Residente ( Provincia )</i>	<i>Via e numero civico</i>	

In qualità di tecnico progettista delle opere,  
unitamente al sottoscritto/a,

<i>A</i>	<i>Titolo</i>	<i>Nome e cognome</i>	
	<i>Residente ( Provincia, Via e numero civico)</i>	<i>Al numero</i>	<i>Codice fiscale</i>
<i>B</i>	<i>Titolo</i>	<i>Nome e cognome</i>	
	<i>Residente ( Provincia, Via e numero civico)</i>	<i>Al numero</i>	<i>Codice fiscale</i>
<i>C</i>	<i>Titolo</i>	<i>Nome e cognome</i>	
	<i>Residente ( Provincia, Via e numero civico)</i>	<i>Al numero</i>	<i>Codice fiscale</i>

che agisce non in proprio ma quale Legale Rappresentante della Ditta ( Indicare la persona giuridica richiedente l'istanza).....con sede in ..... Via .....al civico n°..... ;

Vista il comma 1 dell'art. 6 del D.P.R. 447/98;

Visto il codice di Procedura Penale;

**dichiarano**

*che il progetto presentato è conformi alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica, della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria e della tutela ambientale.*

Data .....

Il Tecnico

.....

Il/la dichiarante

Il/la dichiarante

Il/la dichiarante

.....

*Esente da autentica di firma ai sensi art. 3, comma 10 L. 127/97 ed esente da imposta di bollo ai sensi art. 14*

*Tab. B D.P.R. 642/72*